

il Resto del Carlino

BOLOGNA

Giovedì 20 ottobre 2011

www.ilrestodelcarlino.it/bologna
e-mail: redazione.cronaca@ilcarlino.net
spe.bologna@speweb.it

CINEMA IL FILM DI KEVIN MACDONALD RACCOGLIE 300 FILMATI GIRATI IL 24 LUGLIO 2010

Il giro del mondo in microclip: due bolognesi hanno vinto la gara

di PIERFRANCESCO PACODA

DALL'ALBA al tramonto, per parafrasare il titolo del film vampiresco di Robert Rodriguez. Un racconto di quotidianità, infiniti spezzoni che catturano, in presa diretta, quello che succede, in ogni angolo del mondo, girati da registi non professionisti presi dalla rete attraverso annunci su YouTube.

Il risultato è *Life in a Day*, diretto dal premio Oscar Kevin Macdonald e prodotto dai fratelli Ridley e Tony Scott, realizzato assemblando frammenti inviati da migliaia di persone e poi selezionati per arrivare al documentario che verrà proiettato questa sera, in anteprima italiana, all'Odeon sotto il marchio di fabbrica del Biografilm Festival.

"LIFE IN A DAY"

Andrea Fronza e Andrea Salvatori tra i selezionati su 80mila partecipanti

Un film interamente dedicato a quello che è accaduto, in ogni angolo del pianeta, un giorno specifico, il 24 luglio 2010.

TRA I REGISTI scelti — 300 su oltre 80mila lavori ricevuti — due bolognesi che, ognuno con un microclip di un minuto, ha contribuito a questo esperimento così singolare. Entrambi, dicono, sono venuti a conoscenza di questa opportunità casualmente, girovagando per le immagini proposte da YouTube, il sito sul quale Macdonald ha lanciato il progetto, ed entrambi non si occupano di cinema per professione.

Andrea Fronza è trentino e vive a Bologna dove studia al Dams cinema ed è un avido consumatore, per interesse accademico e per passione, di pellicole.

«Guardo dice, anche tre film al giorno ma, quando ho immaginato il minuto di immagini richieste, ho pensato in termini esclusivamente documentaristici e ho deciso di affrontare un tema con il quale abbiamo a che fare ogni giorno ma che volutamente non è mai nei nostri pensieri: la macellazione degli animali che mangiamo. Una pratica che ho ripreso nei minimi dettagli e compreso nel tempo brevissimo che avevo a disposizione, portando la mia tele-



Il regista scozzese Kevin Macdonald ha 'cucito' i 300 clip arrivati grazie a YouTube da tutto il mondo che hanno dato vita al lungometraggio "Life in a Day" presentato stasera all'Odeon dal Biografilm Festival

camera nel macello sperimentale della facoltà di veterinaria dell'Università di Bologna». Intenti di denuncia filo vegetariana? «Ho scelto l'argomento esclusivamente per la sua forza, per l'impatto visivo, per il fatto di essere un tabù, persino. Sapevo che la durezza delle riprese avrebbe colpito Macdonald». E così è stato. Il macello si svela nel film, con tanto di spiegazione sulle varie tecniche utilizzate. Tutto normale, come una giornata qualsiasi. Quello che il regista voleva. «Non credo, dice lo studente fuori corso ventinovenne, che questa partecipazione avrà un'influenza sulla

mia futura professione. Io, poi, non voglio fare il regista, ma lo studioso del cinema».

ANCORA più lontano dalla cinematografia, l'altro videomaker selezionato, Andrea Salvatori, 42 anni. «Io nella vita faccio la guardia giurata e l'insegnante di arti marziali. I film sono solo una passione amatoriale e ho scoperto *Life in a Day* mentre su YouTube mi occupavo del mio canale, che raccoglie i filmati che facciamo nella palestra dove lavoro. Se prendo in mano la telecamera, la uso solo per occuparmi di tecniche di combattimento. O per gioco». E così è stato.

Anteprima all'Odeon



La proiezione di *'Life in a Day'* (stasera alle 20.30) inaugura la collaborazione tra il Biografilm Festival e la Multisala Odeon. Si tratta di migliaia di storie private che, grazie ad un progetto visionario voluto dal regista Kevin Macdonald (*"L'ultimo re di Scozia"*, *"La morte sospesa"*), sono diventate un lungometraggio prodotto dai fratelli Scott e realizzato grazie a YouTube.

"Life in a Day" racconta la vita sulla terra in un giorno specifico, il 24 luglio 2010, attraverso i video-diari di migliaia di persone che hanno risposto all'appello di filmare il proprio mondo e caricare i contributi su YouTube.

Prossimo appuntamento il 17 novembre con "Exit Through the Gift Shop" diretto dalla 'stella' della street art Banksy.

Il suo è il classico film da vacanze, girato il 24 luglio 2010 in un parco tematico medioevale fuori Copenhagen, dove era in vacanza con sua moglie Fiorella. Una sfida divertente tra i due che si cimentano con degli antichi attrezzi da palestra, cercando di rievocare le gesta di nobili cavalieri del passato. Il fatto che la loro clip fosse stata girata lo stesso giorno richiesto da Macdonald è dovuto solo al caso. E nel montaggio finale il regista ha abbinato questa sequenza a quella di una anziana coppia inglese che celebra le nozze d'oro, creando un effetto flashback, tra un come siamo e come eravamo.